



Comune di Arba

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2017
N. 16 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019, DEL D.U.P., DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2017 – 2019 ED ELENCO ANNUALE 2017, DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

L'anno 2017 , il giorno 11 del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Ferrarin Antonio	Sindaco	Presente
Bearzatto Nilo	Consigliere	Presente
Biasoni Remo	Consigliere	Presente
Visentin Ennia	Consigliere	Presente
Agnolutto Laura	Consigliere	Presente
Toffolo Antonella	Consigliere	Presente
Biasoni Roberta Gemma	Consigliere	Presente
Di Giulian Dino	Consigliere	Assente
Ferrarin Fausto	Vice Sindaco	Presente
Mucciolo Carmine	Consigliere	Presente
Riccioni Diego	Consigliere	Presente
Ferrarin Stefano	Consigliere	Presente
Terrusi Letizia	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Dott. Pagano Filippo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Ferrarin Antonio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019, DEL D.U.P., DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2017 – 2019 ED ELENCO ANNUALE 2017, DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- che l'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

Considerato che:

- dal 01/01/2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti della spesa;
- il Consiglio comunale approva il bilancio autorizzatorio, per la parte spese, per missioni, programmi e titoli e ripartisce le risorse per titoli e tipologie;
- la Giunta ripartisce le tipologie di entrata in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli, e i programmi di spesa in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli;

Preso atto che la proposta di bilancio di previsione consegue coerentemente le finalità di:

- A. programmazione finanziaria, a diretto supporto informativo del processo di decisione politica, sociale ed economica;
- B. destinazione delle risorse a preventivo, attraverso la funzione autorizzatoria connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- C. verifica degli equilibri finanziari, nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e investimento programmate;

Visto l'art. 162 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto l'art. 3 comma 12 del D.Lgs. n. 118/2011 il quale dispone la facoltà di rinviare all'anno 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del Piano dei conti;

Considerato che una deroga più ampia è prevista dall'art. 232 comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in favore degli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra anche questo Comune), che possono non tenere la contabilità economica-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

Visto l'art. 11-bis comma 4, dello stesso D.Lgs. 118/2011, secondo cui “Gli Enti (...) possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;

Visto l'art. 233 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che dispone: “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”;

Considerato che è opportuno avvalersi delle richiamate disposizioni, tenendo conto dei numerosi adempimenti imposti dal nuovo ordinamento contabile;

Ricordato che:

- l'art. 38 della LR n. 18/2015, precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;
- l'art. 5 comma 11 del DL n.244/2016 (Decreto Milleproroghe) convertito con modificazioni dalla L. n. 19/2017, che fissa al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017;

Vista la nota pervenuta via PEC in data 27/03/2017 con la quale l'Assessore Regionale alle Autonomie Locali fa presente che il termine di cui sopra non ha natura perentoria e pertanto gli enti locali possono approvare detto documento contabile anche dopo tale scadenza, inviando alla Regione una breve relazione per motivare tale ritardo;

Preso atto che questo Comune con nota prot. n. 1689/PEC del 04/04/2017 ha relazionato in tal senso;

Preso atto che la Legge di stabilità 2017 all'articolo 1, comma 42, attraverso la modifica del comma 26 della Legge di stabilità 2016, estende al 2017 il divieto agli enti locali di aumentare aliquote e tariffe dei tributi locali nonché di istituire nuovi tributi. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 639 della L. 147/2013;

Atteso che questo Ente con provvedimenti assunti in data 29/03/2017 ha provveduto a determinare per l'esercizio 2017 le tariffe TARI e il PEF e con provvedimenti in data odierna a confermare le aliquote e le detrazioni per IMU e TASI;

Considerato che, il bilancio è corredato dal documento Unico di Programmazione (DUP) per l'intero triennio di Bilancio approvato con delibera G.C. n. 31 del 23/03/2017;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2017 – 2019 e la nota integrativa approvati con delibera G.C. n. 32 del 23/03/2017;

Constatato e verificato che copia degli schemi dei documenti suddetti è stata posta a disposizione dei consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente regolamento di contabilità;

Accertato che, in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni giuntali quali atti presupposti per la formazione del bilancio:

- N. 14 del 10/02/2017 di approvazione Piano Triennale di razionalizzazione di beni e strutture comunali 2017-2019;
- N. 29 del 17/03/2017 di programmazione triennale del fabbisogno di personale (triennio 2017-2019);
- N. 18 del 10/02/2017 con la quale sono state determinate le tariffe dei servizi a domanda individuale;
- N. 17 del 10/02/2017 di destinazione proventi per violazioni al codice della strada;
- N. 30 del 17/03/2017 di adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Che ai sensi dell'art. 7 c. 6 della L.R. 31/05/2002 n. 14 e s.m.i. il programma e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono essere approvati unitamente al bilancio preventivo di cui costituiscono parte integrante;

Che con delibera di G.C. n. 26 del 07/03/2017 è stata adottata la proposta di programma triennale dei LL.PP. 2017-2019 ed elenco annuale 2017;

Atteso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3 del D.P.Reg. 05.06.2003 n. 0165/Pres.e s.m.i. il programma triennale ed elenco annuale succitati sono stati affissi all'albo pretorio della presente amministrazione per quindici giorni consecutivi dal 12/03/2017 al 26/03/2017 senza osservazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 comma 7 del DL 78/2010 il quale testualmente recita che "Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, (...) non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;

Dato atto che non sono previsti programmi per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2017;

Richiamato l'art. 9 della L. 243/2012, come modificata dalla L. 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata L. 243/2012;

Visto il prospetto allegato 9) contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della L. 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto il comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Richiamato il decreto del ministro dell'Interno del 23712/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017 – 2019;

Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale viene sancita la competenza del consiglio comunale in merito all'approvazione dei Bilanci e dei programmi triennali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

Ritenuto che il progetto di bilancio 2017 – 2019, così come definito dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 171 del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Acquisito il parere del responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dall'art. 239 lettera b) del citato D.Lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco nell'illustrare l'argomento dà lettura delle note sul bilancio di previsione allegate alla presente delibera;

Quindi dà la parola al Revisore dei conti Dott. Diolosà Flavio il quale nel rappresentare il suo parere favorevole all'argomento in oggetto, di cui non dà lettura in quanto depositato, dà lettura delle conclusioni allegate;

Il Sindaco relaziona in maniera articolata il programma delle opere pubbliche 2017-2019, come allegato alla presente, mettendo in evidenza che le opere da eseguire tendono alla salvaguardia dell'ambiente, alla sicurezza e alla realizzazione di opere socialmente utili e successivamente apre la discussione;

Il consigliere Mucciolo lamenta il fatto che il Sindaco in occasione degli auguri di Natale, aveva inviato un volantino ai cittadini, elencando una serie di opere pubbliche che l'Amministrazione Comunale avrebbe già realizzato, invece dall'illustrazione in questo consenso si capisce che in realtà non sono state ancora realizzate, quindi il Sindaco avrebbe ingannato i suoi cittadini dando notizie non vere;

Il Sindaco fa presente che nel volantino sono state elencate le opere in fase di progettazione.

Il consigliere Mucciolo replica che nel volantino si era parlato di opere fatte, evidenziando in particolare le opere di difesa spondale sul Torrente Colvera che secondo lo stesso il progetto è carente e alle prime piogge si vedranno le conseguenze di un lavoro di circa 80.000,00 euro mal realizzato e di più il Sindaco pensa di fare un'altra sponda a Nord che potrà essere causa di ulteriori danni. Ricorda anche che i lavori dovevano riguardare la bonifica del sito, cosa che è stata realizzata riempiendo il sito di ghiaia che ancora è evidente che il materiale da bonificare è rimasto sotto. Evidenzia inoltre la necessità di intervenire sulla sponda del Meduna e rimarca nuovamente il fatto che le opere del volantino non sono state realizzate ma solo a malapena forse progettate. Critica l'Amministrazione sul fatto che nel bilancio non ci sono somme stanziare per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, ed evidenzia che vi è la necessità di intervenire sulle sponde del Colvera e del Meduna, che insistono carcasse di automezzi e dell'eternit abbandonato. Fa presente che prima della giornata ecologica lo stesso aveva riposto delle immondizie sul bordo di una canaletta prelevate dalla stessa e stasera erano ancora lì nonostante la giornata dedicata alla pulizia dell'ambiente. Questo dimostra l'attenzione di questa Amministrazione verso il proprio territorio. Vede una disertificazione del territorio da parte di alcuni agricoltori a seguito riordino fondiario a firma del dott. Ferrarin, professionista incaricato all'epoca il cui progetto è costato più di 11 milioni di lire.

A questo punto si apre un breve dibattito tra il Sindaco ed il consigliere Mucciolo, con toni accesi in cui il Sindaco evidenzia che il consigliere non sa di che cosa sta parlando e che il suo progetto ha ottenuto delle gratificazioni a livello regionale.

Il consigliere Mucciolo dopo aver messo in evidenza la questione della strada di Via Pascoli, e avuta la risposta che l'asfaltatura riguarda una laterale della stessa e che si è già provveduto allo sfalcio dei cigli, evidenzia che nel bilancio non sono previsti soldi per acquisto di divise per gli operatori ecologici, e mostra al Consiglio le immondizie raccolte dallo stesso in serata.

A questo punto viene applaudito da un consigliere e il consigliere Mucciolo si lascia andare in un comportamento non consono alla carica ricoperta.

Il consigliere Mucciolo ribadisce la necessità di dotare gli operatori ecologici delle relative divise e tutti i dipendenti di relativa "targhettina" di riconoscimento, lamentando che alcuni dipendenti non si comportano in maniera adeguata. Quindi riferisce che casualmente trovandosi nei pressi del serbatoio idrico dell'acquedotto comunale fraz. Colle ha notato che il cancello era aperto e con le chiavi a portata di chiunque, che potrebbe manomettere l'integrità e la sicurezza dello stesso acquedotto.

Il Sindaco invita il consigliere Mucciolo a segnalare queste questioni alquanto delicate all'ufficio tecnico onde evitare ulteriori problematiche;

Il Consigliere Mucciolo continuando nel suo intervento non si spiega come mai è solo lui che vede queste cose e gli altri consiglieri non sollevano mai nessuna problematica, quindi tornando sulle questioni fa presente di aver chiamato l'Ufficio Tecnico e l'Assessore all'Urbanistica per un problema in Via Umberto I° e ciò nonostante non ha sortito nessun effetto. Ritornando sulla questione degli operatori, evidenzia oltre la necessità di dotarli di divisa di erigere un piano di utilizzo dei mezzi in maniera da essere certi di chi li utilizza e i percorsi che devono essere effettuati, e ciò al fine del dovuto controllo e per garantire economicità nella gestione dei mezzi. Quindi chiede al Sindaco che provveda all'acquisto dei cartellini dei dipendenti e soprattutto delle bandiere da esporre nelle ricorrenze dovute, magari rinunciando egli stesso al rimborso delle indennità chilometriche.

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Riccioni, Ferrarin Stefano e Terrusi) e n. 1 contrario (Mucciolo);

DELIBERA

- 1) Di approvare il bilancio di previsione 2017 – 2019, il documento unico di programmazione (DUP) e tutti i suoi allegati che formano parte integrante al presente atto;
- 2) Di approvare contestualmente, la nota integrativa, l'elenco annuale 2017, il programma triennale 2017-2019 dei LL.PP. nonché il piano di cui all'art. 58 L. 133/08, dando atto della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali;
- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio finanziario 2017 – 2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente sezione "Amministrazione trasparente" secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;
- 4) di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazione Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.5.2016.

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Riccioni, Ferrarin Stefano e Terrusi) e n. 1 contrario (Mucciolo);

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Arba, 04 aprile 2017

Il Responsabile
DORIS SANTAROSSA

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Arba, 04 aprile 2017

Il Responsabile
DORIS SANTAROSSA

Sottoscritto digitalmente ai sensi del d.p.r. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Ferrarin Antonio

Il Segretario
Pagano Filippo

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 16/04/2017 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 30/04/2017, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Comune di Arba, li 16/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
Loretta Cigana

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 11/04/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva(art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 11/04/2017

Il Responsabile dell'esecutività
Pagano Filippo

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FILIPPO PAGANO

CODICE FISCALE: PGNFPP54H02H418X

DATA FIRMA: 14/04/2017 13:12:26

IMPRONTA: 8C07C29DAA710F48C2390422FB55312CA872EB439C87CBD1A3E944AF390BACB
A872EB439C87CBD1A3E944AF390BACBF368CA2A2D343658CEE83CFDC4B0AE6
F368CA2A2D343658CEE83CFDC4B0AE6E001916E23C6F6E4F057CD8AB2FA1834
E001916E23C6F6E4F057CD8AB2FA1834AD79FE803C67E92ED8BEE2318AD709CC

NOME: ANTONIO FERRARIN

CODICE FISCALE: FRRNTN48T25A354P

DATA FIRMA: 14/04/2017 13:18:39

IMPRONTA: 715D2E4CFAB8C7879F15017AC372C2FDE497AA8FBFB85EB0CF96732F1CDD6A6
E497AA8FBFB85EB0CF96732F1CDD6A69A53841B40CAD6A249983A4A949EAE09
9A53841B40CAD6A249983A4A949EAE0984369784C959B4312420D0B922C34D7C
84369784C959B4312420D0B922C34D7C552CFE9C8F669FD618F30D80A7C33576

NOME: CIGANA LORETTA

CODICE FISCALE: CGNLTT65R42I904U

DATA FIRMA: 14/04/2017 13:31:32

IMPRONTA: 8BC1CCFAE86A31C165BFB84D5B6E60FACA458AF76CEAA8271BEE97D431451CD2
CA458AF76CEAA8271BEE97D431451CD2612EF21A527916EF1AE3CD5C0CD657A2
612EF21A527916EF1AE3CD5C0CD657A2AD89BF0796BCFEAB4A5E2F04E30FDC39
AD89BF0796BCFEAB4A5E2F04E30FDC39942BACFB7A2CED1A31198B94D6697137